

l'armata cesarea. La qual nova, come boni confederati, ho fato intender a li cesarei in Puia per una fregata veniva da Corfù, con uno nominato Zuan Navaro, mandato li dal capitano Alarcon, sichè lo aviso dete sier Lorenzo Sanudo sopracomito, come ho scritto di veduta haver visto l'armata turchesca intrar in porto di S. Nicolò di Civita fo queste 9 vele, sichè dovendo dita armata audar a Constantinopoli aricorda è bon scansar la spesa di tante galie fuora, lassar uno Proveditor con 10 galie armate novamente a Venetia, et quelle di Dalmatia et il capitano al Golfo che sarano numero 21, il resto farle disarmar, et cussì lui zeneral offerendosi per l'avenir se l' sarà bon meter la facultà et vita per bisogni di questo excellentissimo Stado.

*Dil dito, di 16, date ut supra, ricevute a di 29.* Come ha ricevuto 4 lettere nostre, una in materia lassì venir formenti a Venetia, l'altra nove di Germania et Zenoa, di che ringratia summamente, la terza mandar a compagnar le galie di Baruto, et zà di questo mandò et dete ordine al galion, il qual potrà star de di et de note in conserva; la quarta zerca biscoti, et su questo scrive longo bisogna far provision, perchè il tempo vola, et le zurme è necessario si passano.

*Dil ditto, di 20, date a Sasno, ricevute a di sopradito.* Manda copia di lettere haute dal rezimento et proveditor di Corfù, et la risposta fatoli. Et come Mustafà bey con 5 galie et 4 fuste turchesche vene li per abocarsi con me, et quello havia dito che io andassi con 4 over 5 galie fino li a Corfù a parlarli, volendo haver favor et spalle da la nostra armada, unde volendo deviar de simil pratiche, et per saper se in Golfo fusse andate fuste de corsari, partite de dita armata, ho mandato il proveditor Pasqualigo a le Merlere con galie 7, et lassà il capitano dil Golfo ne le acque di Casopo con 5 galie, per haver da loro avisi con ordine obviassero il transito a chi volesse passar per il canal, azio non desse aviso dove io mi trovasse, et veni al Sasno et scorsi al loco di l' Aqua mia 6 lontano di la Valona, et mandato do galie a la bocca per richieder do di quelli primari christiani habitanti li a la Valona, et cussì uno nominato Christo et l'altro Dimitri Cusano veneno con do turchi mandati dal chadi in una barca, quali fati star alquanto discosti, per il pericolo dil morbo è de li, et dimandato quel haveano, risposeno esser una fusta in Golfo, con la qual esso Dimitri havia parlato a Durazo, et erano etiam intrate di le altre turchesche, unde per sigurtà de le galie di Baruto, spazai il proveditor Canal et il

capitano dil Golfo con 15 galie, azio parendoli si possino divider le forze loro. Et manda la copia di la Commission. Et manderò il proveditor Pasqualigo verso la Zefalonia et Zante, dove andete fuste di Levante, sichè non si mancha, etc. Et fazo passar a Otranto do galie Justiniane per haver nova di esse fuste, con ordine una di quelle notifici al proveditor Canal, l'altra torni a me. Le 5 galie et 4 fuste con Mustafà bey si levono da Corfù domenica, a di . . . , a hore 22, come referisse domino Zaccaria Grimani soracomito, di veduta; et heri vene domino Justo Gradenigo, et mi portò lettere da Corfù et di la Parga, et una lettera dil capitano di l'armata turchesca portata li a Corfù per Mustafà bey, per la qual dimanda se mandì l'orator dil re di Tunis in Barbaria, che per quanto disse il soracomito Barbaro di questa richiesta era restà satisfato, per il che mando con queste lettere una gallia fino a Curzola. Et manda lettere haute dil capitano dil Golfo, etc., *ut in eis.*

*Di Corfù, dil bailo et proveditor Moro, di 340\* 16, al zeneral.* Scriveno quanto hanno operato con li capitani turcheschi etc. L'interprete instava dove era esso zeneral, perchè il capitano li voleva parlar, et lo mandassero a zercar, et richiede antene. Li abbiamo risposto esser zonte da Venetia per la gallia del proveditor Canal el capitano dil Golfo, et non ge le podemo dar. *Item*, manda la lettera li scrive il capitano di l'armata, che sarà qui sotto scritta. Et lui zeneral, da Casopo, di 17, li scrive; lauda si fazi il presente a quel protoiero etc.

*Dil dito rezimento et proveditor Moro, di 17, al zeneral.* Come hanno apresentà 28 casache et refrescamenti, et il capitano monstra restar satisfato, vol comprar certi panni di seda, poi dito capitano si partirà de li. Et mandano una lettera auta di la Parga, la qual scrive sier Alvise Malipiero capitano et proveditor di la Parga, di 16, al rezimento et proveditor di Corfù, et in sumario dice cussì: È venuto uno homo corfuoto chiamato Nicolò Petratin, parti da l'armada ozi una hora avanti di, et ha parlato al capitano, qual manda do lettere al capitano di le galie che è a Corfù, et li dimandò dil presente. Dice esser stà col dito capitano che li dimandò il numero di le galie era col zeneral, li disse 74, et ne aspectava da Venexia altre 30, et do galioni ben armati. Et li disse si facesse bona compagnia a le soe galie, et che mercore era partide galie 14, fuste 6, et andate a la volta di Rhodi, vanno prima a Lepanto a discargar certe artelarie, poi anderano di longo. Son scampade 12 fuste di